



ITA DELLA COMUNITÀ

www.parrocchiadistra.it



APPUNTAMENTI DI QUESTA SETTIMANA

Domenica 14, dalle 16 alle 18.20: Riunione del Consiglio pastorale parrocchiale
Mercoledì 17: inizio della Quaresima

Domenica 21, nel pomeriggio, incontro animatori e pastorale giovanile

Iscrizioni per la scuola materna
Sono aperte le iscrizioni per la scuola materna e per la sezione primavera per l'anno scolastico 2021/22. Quest'anno si è deciso di attivare un servizio on line, creato in conformità della normativa della privacy, vista la situazione sanitaria vigente che non ci consente di ricevere persone all'interno della scuola. Iscriverti è semplice basta collegarsi al link <https://bit.ly/scuolastra> e digitare la password iscrizioni@21. Potrete leggere il PTOF e il regolamento della scuola e sarete accompagnati nella compilazione dei moduli. Al termine dell'inserimento, il portale provvederà ad inviare tramite mail ai genitori il modulo di iscrizione compilato in formato PDF, che i genitori dovranno firmare ed inviare alla scuola. Per qualsiasi informazione siamo a vostra disposizione tutti i giorni dalle 16.30.

GRAZIE

A tutti per la partecipazione alle nostre liturgie e alla vita della nostra comunità, nonostante e nel rispetto delle regole dettate dalla pandemia.

Iscrizioni al NOI

Partecipare è la ricchezza umana di una comunità che resiste alla sterilità degli individualismi.

Un impegno di tutti a favore di tutti
Come tutti possono aver letto nel foglio straordinario di Natale, la nostra comunità da troppo tempo si trascina un significativo debito. E' pressante l'invito che ci viene rivolto a ridurlo. Grazie a tutti coloro che alla domenica, e in altre circostanze, coglieranno l'occasione per una loro offerta. (Buste natalizie riconsegnate in parrocchia n°182 per un totale di euro 4.715)

Itinerario in preparazione alla celebrazione del matrimonio

Le coppie interessate sono pregate a mettersi in contatto con la parrocchia. L'itinerario, che non chiede che sia già fissata una data per la celebrazione, avrà inizio appena ci saranno alcune coppie disposte a condividere l'esperienza

Visita alle famiglie e preghiera di benedizione con i familiari.

Certa la disponibilità del parroco, ma dati gli impegni pastorali e l'ora più opportuna per le stesse famiglie, per facilitare questo momento di incontro sarebbe opportuno concordare il giorno e l'ora.. Vi è pure la consapevolezza che il momento che stiamo vivendo ne condiziona la possibilità.

Comunità parrocchiale di Stra

foglio settimanale

14 febbraio 2021 n. 12



VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO «Lo voglio, sii purificato»

La Parola di Dio di questa Domenica
Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32);
1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45



In ascolto della Parola
Dal Vangelo secondo Marco
(1,40-45)

In quel tempo, venne da Gesù un lebbroso, che lo supplicava in ginocchio e gli diceva: «Se vuoi, puoi purificarmi!». Ne ebbe compassione, tese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, sii purificato!». E subito la lebbra scomparve da lui ed egli fu purificato. E, ammonendolo severamente, lo cacciò via subito e gli disse: «Guarda di non dire niente a nessuno; va', invece, a mostrarti al sacerdote e offri per la tua purificazione quello che Mosè ha prescritto, come testimonianza per loro». Ma quello si allontanò e si mise a proclamare e a divulgare il fatto, tanto che Gesù non poteva più entrare pubblicamente in una città, ma rimaneva fuori, in luoghi deserti; e venivano a lui da ogni parte.

Meditazione

Marco, fin dall'inizio del suo racconto evangelico, all'annuncio del Regno di Dio associa l'azione guaritrice di Gesù Cristo. Ci racconta la sua lotta contro il potere del

male che tiene schiavo l'umano e ne minaccia l'integrità e la libertà. Nel suo operare rivolto a prendersi cura di ogni uomo e di ogni donna, in particolare di coloro che sono messi ai margini della vita sociale e religiosa, per reintegrarli nella comunione con gli altri, ci testimonia che in lui è giunto il tempo messianico e si sta attuando il Regno di Dio. Tutto questo rappresenta un'autentica novità, un invito a cambiare prospettiva sulla realtà, a ripensare l'esperienza religiosa e sociale, le relazioni con il Signore e con gli altri. Significativo a questo proposito è il racconto dell'incontro e della guarigione dell'uomo affetto dalla lebbra. Non possiamo comprenderne tutta la novità che mette radicalmente in crisi un certo modo di vivere la religiosità, ma non solo, se non ci soffermiamo a mettere a fuoco ciò che per il popolo ebreo rappresentava l'essere malati di lebbra. Ce ne offre un'idea il breve brano che la liturgia della Parola ci propone all'ascolto dal libro del Levitico. Il lebbroso è una persona costretta a vivere fuori della città, nella solitudine. E' considerato impuro e rende impuri coloro che vengono a contatto con lui. Ma non solo, la lebbra non è

parrocchiadistra@freepass.it - gbtoniolo@micso.net
Caritas parrocchiale 348.1617117 - circolo NOI Fossolovara 349.687126

Canonica

Strada dei 100 Anni, 1
Tel e Fax 049.504352

Centro parrocchiale

Via Fossolovara
E-mail noifossolovara@gmail.com

Scuola dell'infanzia

Strada dei 100 Anni, 8
Tel 049.502537 - Fax 049.9804926

soltanto una malattia che fa soffrire ed emargina ma è anche considerata un castigo di Dio. Il lebbroso porta perciò un triplice peso: quello del dolore della malattia nel corpo, della solitudine derivante dalla privazione di ogni relazione con gli altri e, come **non bastasse, l'angoscia della colpevolizzazione**. Gesù ascolta la supplica del lebbroso che, con fede, chiede di essere **"purificato" dalla sua malattia e prova compassione**. Si lascia coinvolgere dal suo **soffrire, "soffre con lui" e compie un gesto impensabile dal punto di vista della legge**: gli tende la mano e lo tocca ben sapendo che avrebbe potuto significare anche la sua emarginazione dalla vita sociale; anche lui sarebbe diventato un impuro. Ma per Gesù **non c'è legge che tenga di fronte all'uomo che soffre, scavalca ogni dettato legalistico e culturale e va dritto al cuore dell'uomo conoscendone tutta l'angoscia e la domanda di liberazione**. Anche in altre occasioni, come ci raccontano i vangeli, va oltre la legge quando ne va della salute e del benessere della persona; del resto, l'esperienza ci viene a dire che la legge, pur necessaria a garantire un certo ordine civile, da sola non è sufficiente a garantire e a **promuovere l'autentica convivenza tra le persone**. A garantire il benessere di tutto **l'uomo e di ogni uomo non basta la legge** ma, al fine di promuovere relazioni sane e capaci di risanare, occorrono giustizia e solidarietà, fraternità e amore. Ogni incontro con l'altro rivela la capacità di **"risanare", di far star bene, nella misura in cui esprime la volontà a comprometterci con il suo vissuto, soprattutto, se è un vissuto di dolore e di emarginazione**. Qui sta la compassione in quanto disponibilità a **"soffrire con, del patire insieme"**. Forse che Gesù non ha pagato il duro prezzo di **"questa" compassione fino al punto di non poter più, neppure lui, entrare pubblicamente in una città?**
 Nel racconto evangelico della "guarigione –

purificazione " del lebbroso vi è ancora un seguito che merita di essere sottolineato. Colui che è guarito non si unisce al gruppo dei discepoli e neppure ci sembra di ritrovarlo tra la folla, ma contravvenendo la stessa raccomandazione di Cristo, diventa un **"annunciatore della parola", un testimone della novità evangelica, del tempo messianico inaugurato da Cristo, nella società, tra la gente comune**. Fa risuonare il suo vangelo nella quotidianità degli umani. Ciò che lui ha sperimentato nell'incontro con Cristo non può non essere destinato a tutti, appartenenti o no a un gruppo religioso o sociale, ben oltre i soli frequentatori del tempio. Alla luce di queste riflessioni viene spontaneo interrogarci se il nostro modo di essere cristiani si ispira davvero allo stile di vita, **"accogliente e compassionevole", di Cristo e se, come il lebbroso guarito" anche noi stiamo tra la gente dando testimonianza della novità liberante del suo vangelo**. Come non renderci conto che il nostro modo di fare, tante volte, rassomiglia a quello **dettato dalla legge ebraica dell'impurità**, tanto mostriamo di essere distanti gli uni dagli altri, più attenti a ciò che ci separa e meno a ciò che ci unisce e che ci accomuna, anche nella nostra umana debolezza? **L'impurità che tutti dobbiamo temere è quella del cuore, quella che ci porta ad escludere gli altri, a giudicarli a partire dai nostri atteggiamenti mentali e pratici intesuti di pregiudizi, di intolleranza, di supponenza, di intransigenza dottrinale, moralistica e puritana**. Sono tutti atteggiamenti **ben lontani dall'esprimere autentica passione per l'umano, nella sua bellezza come nella sua fragilità**. In essi ci sembra, piuttosto, di leggerci la ricerca di una nostra rassicurazione che in definitiva nasconde chiusura egocentrica e paura a rischiare **se stessi nell'amore fraterno e solidale**. (dg)

CALENDARIO LITURGICO

Sabato 13 febbraio

Gn 3,9-24; Sal 89 (90); Mc 8,1-10

ore 7.30: Lodi Mattutine

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32);

1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45

ore 18.30: Messa domenicale (Campiello Gabriella 8° ann.; Marangoni Luigi e Biasibetti Giuditta)

Domenica 14 febbraio

VI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Lv 13,1-2.45-46; Sal 31 (32);

1 Cor 10,31-11,1; Mc 1,40-45

ore 8.00: S. Messa (Marcello, Silvio, Luigia, Maria, Gianni, Giancarlo, Giuseppe, Corrado, Lorenzo, Giovanni, Luca e d. Rizieri; Agnoletto Armando e Dina, Def.ti Fam. Dardilli e Corado Baldan)

ore 10.30: S. Messa (Lucia Venturini; Bruno Cavaliere e def.ti fam.)

ore 18.30: S. Messa per la comunità

Lunedì 15 febbraio

VI settimana del Tempo Ordinario

Gn 4,1-15.25; Sal 49 (50); Mc 8,11-13

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

Martedì 16 febbraio

Gn 6,5-8; 7,1-5.10; Sal 28 (29); Mc 8,14-21

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 18.30: S. Messa

— + — + — + — + —
 TEMPO DI QUARESIMA

Mercoledì 17 febbraio

MERCOLEDÌ DELLE CENERI

Digiuno e Astinenza

Gl 2,12-18; Sal 50 (51);

2 Cor 5,20-6,2; Mt 6,1-6.16-18

ore 10.00: S. Messa e imposizione delle ceneri (Righetto Mercedes, Ferrareso Giorgio, Patrizia e Angelo; Rosin Luciano, Sebastiano, Elisa, figlie, figli e nipoti)

ore 16.00: S. Messa e imposizione delle ceneri per tutti in particolare per i ragazzi

ore 20.30: Liturgia della Parola e imposizione delle ceneri. Sono invitati, in particolare i Giovanissimi, Giovani e Adulti.

Giovedì 18 febbraio

Giovedì dopo le Ceneri

Dt 30,15-20; Sal 1; Lc 9,22-25

ore 7.30: Lodi Mattutine e S. Messa in chiesa parrocchiale

ore 15.30: **Celebrazione dell'eucaristia nel dare l'ultimo saluto a Vidella Berto**

Venerdì 19 febbraio

Venerdì dopo le Ceneri - Astinenza

Is 58,1-9a; Sal 50 (51); Mt 9,14-15

ore 7.30: Lodi Mattutine

ore 15.30: Pio esercizio della Via Crucis

ore 18.30: S. Messa

Sabato 20 febbraio

Sabato dopo le Ceneri

Is 58,9b-14; Sal 85 (86); Lc 5,27-32

ore 7.30: Lodi Mattutine

I DOMENICA DI QUARESIMA

Gn 9,8-15; Sal 24 (25);

1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15

ore 18.30: Messa domenicale (Francesco Cicinnati 1° ann.; Torino Antonio)

Domenica 21 febbraio

I DOMENICA DI QUARESIMA

Gn 9,8-15; Sal 24 (25);

1 Pt 3,18-22; Mc 1,12-15

ore 8.00: S. Messa (Levorato Lorenzo e Gina)

ore 10.30: S. Messa (Beda Emma e Vanin Riccardo) per la comunità

ore 18.30: S. Messa (Silvano Vido 1° ann.)

Comunione ai malati e anziani

La comunione eucaristica agli anziani e ammalati viene portata, in famiglia, nel primo e secondo venerdì del mese, oppure su appuntamento, telefonando in parrocchia, 049 504352 o ai ministri straordinari della comunione: Roberto Conte cell. 333 3038427; Armando Saccoman cell.3358454701. **Invitiamo familiari e amici, con discrezione e nel rispetto della sensibilità personale, a metterci in contatto, con coloro che desiderano ricevere l'Eucaristia o per un momento di preghiera in famiglia.**